

Data	Testata	Edizione	Pagina
24.11.2015	Gazzetta del sud	RC	36

Siderno Superiore, prima tappa dell'operazione "porta a porta"

Differenziata spinta al Borgo È iniziata la fase sperimentale

Obiettivo dell'Amministrazione: entro marzo "coperto" l'intero territorio

Aristide Bava
SIDERNO

È iniziata in via sperimentale, a Siderno, la raccolta differenziata dei rifiuti con il cosiddetto "porta a porta". E l'Amministrazione comunale ritiene che tra il mese di febbraio o marzo del prossimo anno il servizio possa arrivare a coprire l'intero territorio comunale. L'obiettivo è, intanto, quello di adeguarsi alle normative vigenti, che obbligano al raggiungimento del 65% del riciclaggio dei rifiuti urbani prodotti dalla popolazione.

Ogni comprensorio della provincia dovrà avere un "digestore", per la trasformazione dei rifiuti in compost

La raccolta porta a porta è intanto iniziata da Siderno superiore dove Locride Ambiente spa sta svolgendo il servizio in via sperimentale. I cittadini del borgo antico hanno iniziato, dunque, a dividere i rifiuti tra carta e cartone, multimateriale (plastica, metalli e alluminio), vetro e frazione organica.

Un "banco di prova" in attesa che l'Amministrazione programmi la raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio comunale, previa fornitura delle necessarie dotazioni oltre che degli indispensabili supporti informativi.

Siderno, sotto la spinta propulsiva del sindaco Pietro Fuda, ha dunque intenzione di inserirsi a buon diritto tra i

"comuni ricicloni", contribuendo a migliorare la vivibilità del comprensorio e a migliorare la salubrità dell'aria, con l'auspicio di far dimenticare tutte le vicissitudini che si sono verificate nel territorio comunale durante gli ultimi anni e che hanno interessato anche quasi tutti gli altri comuni della Locride.

Ricordiamo che la città di Siderno è sede dell'impianto di raccolta di contrada San Leo e che proprio nei giorni scorsi si è tenuto un importante incontro tra i sindaci della Locride e i dirigenti regionali di settore proprio per mettere a fuoco la problematica della raccolta dei rifiuti e, soprattutto, la necessità di attivare i servizi di raccolta differenziata porta a porta. E restano ancora molti dubbi su quale sarà il futuro dell'impianto di San Leo da dove – Pietro Fuda in questa direzione

In sintesi

- La raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" è stata avviata in via sperimentale dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Pietro Fuda a partire dal borgo antico di Siderno Superiore. Nei programmi, tra il febbraio o marzo del prossimo anno il servizio dovrebbe arrivare a coprire l'intero territorio comunale.

- L'obiettivo finale del Comune è quello di adeguarsi alle normative vigenti, che obbligano al raggiungimento del 65% del riciclaggio dei rifiuti urbani prodotti dalla popolazione.

ne è stato categorico – non dovranno più fuoriuscire i miasmi che hanno martoriato il territorio sidernese e quello dei comuni confinanti.

La situazione sembra, adesso, incanalata in maniera positiva anche perché proprio nei giorni scorsi il presidente della Regione Mario Oliverio ha posto all'attenzione delle amministrazioni comunali un progetto di razionalizzazione del conferimento dei rifiuti in tutta la Calabria, e sulla base di quanto affermato dal governatore, entro la fine dell'anno ogni comprensorio della provincia dovrebbe finalmente avere un suo "digestore", ovvero un impianto in grado di trattare i rifiuti organici e trasformarli in compost, che sarà destinato a prendere progressivamente il posto degli attuali impianti di smaltimento. ◀

L'IMPIANTO DI SMALTIMENTO DI SAN LEO È UN'ALTRA SFIDA DA VINCERE

E c'è l'immondezzaio da "disinnescare"

SIDERNO

Il Comune di Siderno potrebbe giocare un ruolo molto importante in chiave comprensoriale, che consentirebbe anche agli altri comuni della Locride importanti "sollievi" economici perché la presenza e la normalizzazione del funzionamento dell'impianto di San Leo nelle giuste direzioni, potrebbe consentire un sensibile abbattimento dei costi nel trattamento dell'organico. Resta chiaro, però, e anche per questo le dichiarazioni del sindaco Pietro Fuda sono da ritenere di estrema importanza,



Pietro Fuda. Dal giugno di quest'anno sindaco di Siderno

che la nuova attività dovrebbe svolgersi con tutti i criteri necessari per fugare i dubbi che ancora esistono tra molti cittadini, inclini a guardare con sospetto al futuro dopo tutti gli scompensi che si sono verificati in passato a causa del cattivo funzionamento dell'impianto di San Leo.

Vedremo, intanto, come si svilupperà questo avvio del porta a porta e, soprattutto, quale sarà la "risposta" dei cittadini che – chiaramente – si dovranno gradatamente abituare alla "rivoluzione" anche culturale che questo nuovo tipo di raccolta comporta. ◀(a.b.)